

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01688 del 17/09/2021

Proposta n. 1772 del 16/09/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5613, richiedente Gianfranco Leonardi Paris.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5613, richiedente Gianfranco Leonardi Paris.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. DUO105 - 000014 del 17/08/2021, con unica riunione svoltasi il 14 settembre, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita al protocollo con il n. 582085 del 05/07/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Nicola Argentieri, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, e il tecnico di parte istante, arch. Maria Angelica Galli.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004
Regione Lazio	
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia
USR	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0724194 del 16/09/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, espresso dal **Comune di Amatrice**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia del fabbricato oggetto di intervento**, acquisito con prot. n. 0582085 del 05/07/2021;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio** in ordine **alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**, acquisito con prot. n. 0713262 del 13/09/2021;
- che è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0713870 del 13/09/2021;
- che è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0715220 del 14/09/2021;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5613, richiedente Gianfranco Leonardi Paris con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE del Comune di Amatrice**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia del fabbricato oggetto di intervento**;
- **prescrizioni** di cui al **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** della **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**;
- **prescrizioni** di cui al **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 settembre 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5613, richiedente Gianfranco Leonardi Paris.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004
Regione Lazio	
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia
USR	Verifica requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità

Il giorno 14 settembre 2021, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. emergenza n. DUO105 - 000014 del 17/08/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	
USR Lazio	arch. Nicola Argentieri	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0698392 del 03/09/2021. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, nonché il tecnico di parte istante, l'arch. Maria Angelica Galli.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, espresso dal **Comune di Amatrice**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia del fabbricato oggetto di intervento** con riferimento alla richiesta di adeguamento

sismico con progetto di ricostruzione dell'immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dagli eventi sismici e richiesta di autorizzazione per diversa sagoma, area di sedime e modifica numero unità immobiliari, acquisito con prot. n. 0582085 del 05/07/2021;

- il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio** in ordine **alla sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità a contributo**, acquisito con prot. n. 0713262 del 13/09/2021;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** trasmesso dalla **Regione Lazio - Direzione generale – Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0713870 del 13/09/2021;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0715220 del 14/09/2021;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id5613gianfrancoleonardi>, accessibile con la password: paris5613;

Viene, quindi, data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il citato parere.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno **16 settembre 2021**.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scel
avv. Valeria Tortolani
arch. Nicola Argentieri

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 - Rieti
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **GIANFRANCO LEONARDI PARIS**
Via Nicola Stame n. 173
00128 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All' Arch. **MARIA ANGELICA GALLI**
Via Casalnoceto n. 31
00166 - Roma (RM)
PEC: m.galli@pec.archrm.it

OGGETTO: VERIFICA DI CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA
PARERE POSITIVO E RICHIESTA CONVOCAZIONE CONFERENZA
REGIONALE

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000004892 - 2019 del 04/09/2019-ID 5613
Richiedente: Leonardi Paris Gianfranco

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

In riferimento alla comunicazione protocollo n. 0736816 del 18/09/2019, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio riguardante il progetto per ***“Demolizione e Ricostruzione di un immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016. Richiesta di autorizzazione per diversa sagoma, area di sedime e modifica numero unità immobiliari ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 3, comma 1, lett. d) e s.m.i.; D.Lgs 222/16 all. A, attività 8; L.R. n. 38/99 art. 55 comma 3 ter, come da sentenza n. 281/19 della Corte Costituzionale”*** ai sensi dell'ordinanza n. 19 da eseguire sull'edificio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Scai al Fg. 114 mappale n. 274.

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Arch. Maria Angelica Galli - tecnico incaricato – depositata sulla piattaforma informatica MUDE;

Preso atto dell'atto di compravendita registrato il 27/09/1979 al n. 9632 Vol. C in cui viene dichiarato che *“il fabbricato urbano ad uso abitazione di costruzione ultradecennale”*;

Preso atto della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 resa dal proprietario in cui si dichiara che *“il fabbricato è stato edificato prima dell'entrata in vigore della Legge Ponte del 1 settembre 1967”*;

Preso atto che dai registri delle pratiche edilizie del Comune di Amatrice è presente una domanda di Condonò ai sensi della L.47/85 intestata al Sig. Leonardi Paris Giuseppe, prot. 2810 del 27/03/1986, avente come oggetto *“Costruzione di un fabbricato”*;

Preso atto che l'edificio sarà demolito come da proposta progettuale e da quel momento sarà eliminato il suddetto abuso ai sensi della L. 47/85 come viene attestato nella relazione tecnica illustrativa caricata sul Mude con prot. n.12-057002-0000007187-2020;

Considerato che nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. resa dagli eredi della proprietà del Sig. Leonardi Paris Giuseppe, caricata sul Mude con prot. n. 12-057002-0000009435-2020, presentano, contestualmente alla richiesta di contributo, la rinuncia alla suddetta domanda di Condonò ai sensi della L. 47/85;

Preso atto della documentazione caricata sulla piattaforma MUDE, e che il progetto è conforme alle norme urbanistiche vigenti;

Evidenziato che il progetto proposto prevede la ricostruzione del fabbricato esistente, con la medesima destinazione d'uso residenziale dell'immobile preesistente, con incremento delle unità immobiliari in applicazione dell'art. 19 dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017,

Visto che tali interventi sono a titolo oneroso, per tale motivo, con nota prot. n. 9885 del 19/05/2021 veniva fatta richiesta di pagamento della monetizzazione degli standard urbanistici per per l'incremento delle unità immobiliari;

che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti richiesti; con i seguenti codici identificativi dei versamenti:

- Ricevuta di pagamento, numero bollettino: 03595914076 del 20/05/2021 relativo al pagamento per la Monetizzazione delle aree a standard urbanistici per incremento delle unità immobiliari in applicazione all'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017, riguardante l'immobile censito al Catasto Fabbricati al Foglio 114 Particella 274;

Atteso che l'immobile, sulla base degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali di settore, ricade:

- Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 3476 del 26/07/1978:
 - o **Zona Agricola e Strade E/1;**
- all'interno del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021:
 - Tavola A -
 - o **Paesaggio degli insediamenti urbani** (art. 28 delle N.T.A.);
 - o **Coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua;**
 - Tavola B -
 - o **Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua** (art. 36 delle NTA);
 - o **Aree urbanizzate dal PTPR.**

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94 con Protocollo n° 2021-0000184309 del 01/03/2021 - Posizione n° 109376.

L'intervento di ricostruzione non è sottoposto al Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 da parte della Provincia di Rieti.

Considerata la volontà di cedere al Comune porzione della Particella 274, da formalizzare con atto di cessione, a seguito di frazionamento;

Vista la sussistenza di vincoli ambientali e paesaggistici e la conseguente necessità di acquisire le autorizzazioni di competenza, con la presente si richiede la convocazione della **Conferenza Regionale** di cui all'articolo 16, co. 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189; si trasmette, pertanto, l'Allegato A – *“Dichiarazione dei vincoli presenti e dei pareri da richiedere in conferenza regionale”* relativo alla richiesta di contributo in oggetto.

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con riferimento alla richiesta di adeguamento sismico con progetto di ricostruzione di un immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 ai sensi dell'OCSR n. 19 e ss.mm.ii., e richiesta di autorizzazione per diversa sagoma, area di sedime e modifica numero unità immobiliari ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 3, comma 1, lett. d) e

s.m.i.; D.Lgs 222/16 all. A, attività 8; L.R. n. 38/99 art. 55 comma 3 ter, come da sentenza n. 281/19 della Corte Costituzionale, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Scai, Foglio 114, Particella 274, rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia del fabbricato oggetto di intervento, con **esito positivo** per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- **Depositare sulla piattaforma MUDE prima del rilascio del decreto da parte dell'USR Lazio, la seguente documentazione:**
 - o **Relazione** del rispetto dei **requisiti acustici passivi**, come previsto dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997 ss.mm.ii..

Ai sensi del vigente Regolamento Edilizio è necessario seguire le seguenti indicazioni:

- gli infissi dovranno essere in legno color castagno;
- il manto di copertura del tetto dovrà essere realizzato con coppi e contro coppi;
- lo sporto della gronda del tetto dovrà essere realizzato con palombelle in legno e tavolato, avendo cura al contenimento dello spessore in corrispondenza della gronda;
- il sistema di oscuramento delle finestre ammesso è con sportelloni in legno, in alternativa possono essere realizzati scuri interni;
- le tinteggiature esterne dovranno avere tonalità nella gamma delle *terre naturali*.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

[Handwritten signature]



Area Ricostruzione privata e Controllo amministrativo - contabile

All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza: Fabbricato sito in Fraz. Scai 220 – Comune di Amatrice (RI) – Fg.114 Part.274 ID5613 (Prot. 696524 del 04/09/2019)
Richiedente: Gianfranco Leonardi Paris**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'Ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ad uso abitativo sito nella loc. “Scai” (ID 5613) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Gianfranco Leonardi Paris. Identificazione catastale Fg. 114 particella 274.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 117/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota prot. n. DU0105-000014 del 17-08-2021 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 14-09-2021 ore 10:15 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;

Con nota prot. GRDGUI-000223 del 17-08-2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione Regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha rappresentato la necessità di non indire la Conferenza di Servizi interna ai sensi degli artt 86 e 87 del Regolamento Reg.le 06-09-2002, in quanto, a livello Regionale, l’unico parere da richiedere risulta quello di competenza della scrivente Area; con la medesima nota ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **10 settembre 2021** la scadenza per la restituzione del parere di competenza;



VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Fotogrammetrico



Estratto catastale



Sovrapposto fotogrammetrico - catastale





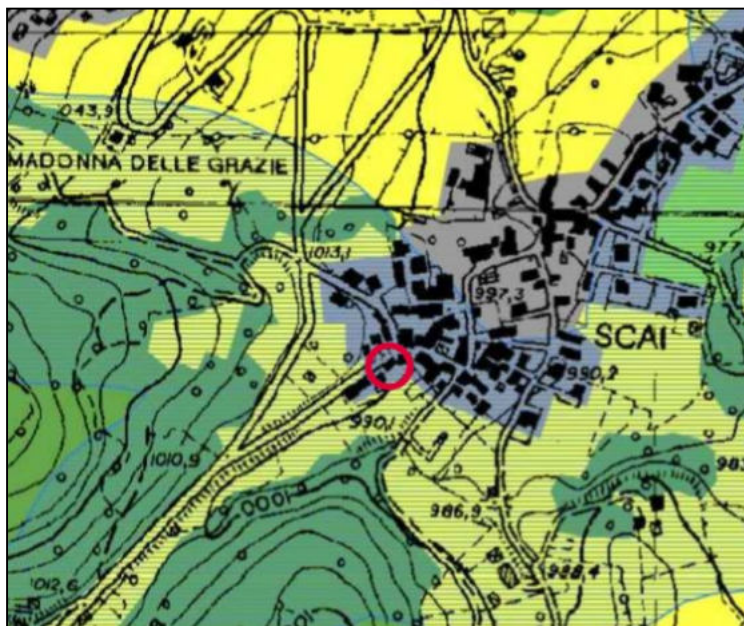
VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera c); i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR APPROVATO

TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.



Sistema del paesaggio naturale: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali, e dei corsi d'acqua*".

Sistema del paesaggio degli insediamenti urbani: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle Norme del PTPR adottato;

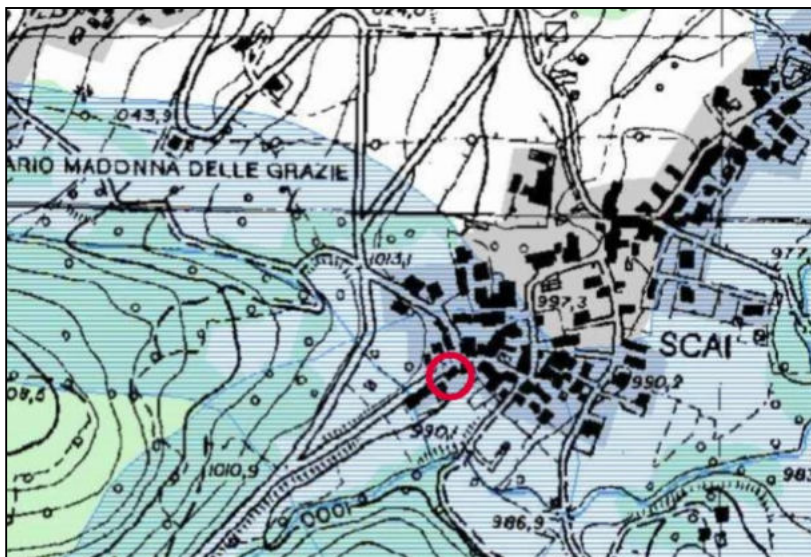


TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" Fosso di Scaio o della Mola e Fosso della Madonna delle Grazie (art. 7 L.R. 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 35 del PTPR.



INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE DI AMATRICE

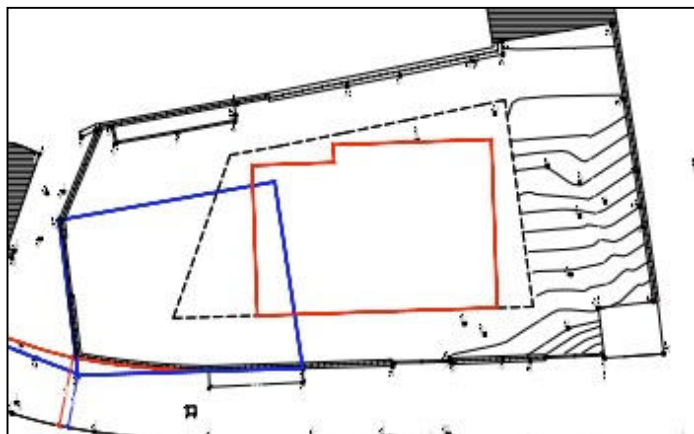
L'immobile in oggetto è individuato all'interno del Piano Regolatore Generale di Amatrice, approvato dalla Regione Lazio con delibera di Giunta Regionale n. 3476 del 26/07/1978, Tavola 7- FRAZIONI – COMPENSORIO 3, dal quale si evince che nell'area sono consentiti esclusivamente gli interventi di R.E.- Ristrutturazione Edilizia.

Il proprietario sostiene, attraverso una Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che "*il fabbricato è stato edificato prima dell'entrata in vigore della Legge Ponte del 1 settembre 1967*".

Dai registri delle pratiche edilizie del Comune di Amatrice è presente una domanda non conclusa di Condono Edilizio ai sensi della L.47/85 intestata al Sig. Leonardi Paris Giuseppe, prot. 2810 del 27/03/1986, avente come oggetto "Costruzione di un fabbricato"; l'edificio sarà demolito come da proposta progettuale e da quel momento sarà eliminato il suddetto abuso, come viene attestato nella relazione tecnica illustrativa caricata sul Mude con prot. n.12-057002-0000007187-2020. Infine, nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. gli eredi della proprietà del Sig. Leonardi Paris Giuseppe presentano, contestualmente alla richiesta di contributo, la rinuncia alla suddetta domanda di Condono precedentemente presentata ai sensi della L. 47/85.

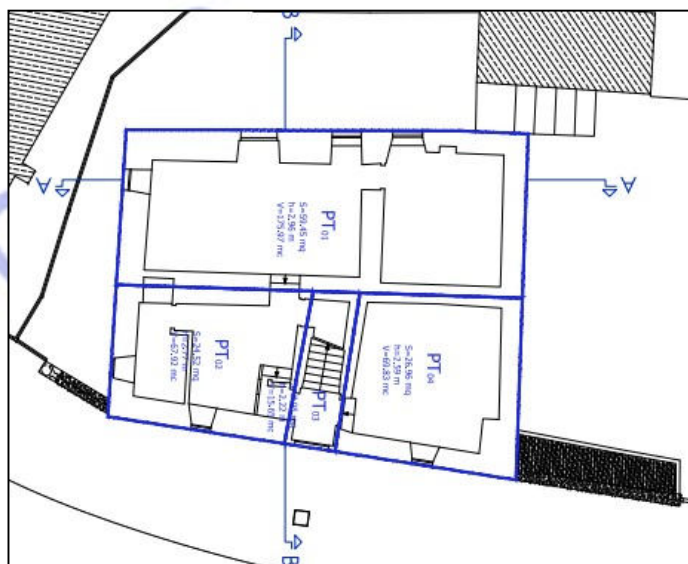
Nello specifico, è previsto un intervento di ristrutturazione edilizia (aggiornato alle modifiche introdotte dalla Legge 120/2020 di conversione del D 76/2020 -decreto semplificazioni- che introduce nuove modifiche al D.P.R. 380/01 sulla definizione di ristrutturazione edilizia) ai sensi del D.P.R. 380/01, art. 10, c.1, lett. c) – D.Lgs 222/16, All. A, attività 8 – L.R. 38/99, art. 55, c. 3 ter: richiesta di autorizzazione per diversa sagoma, area di sedime e modifica numero di unità immobiliari.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

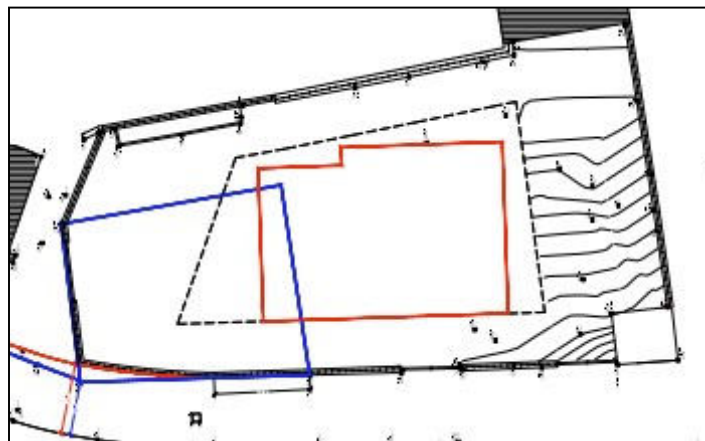
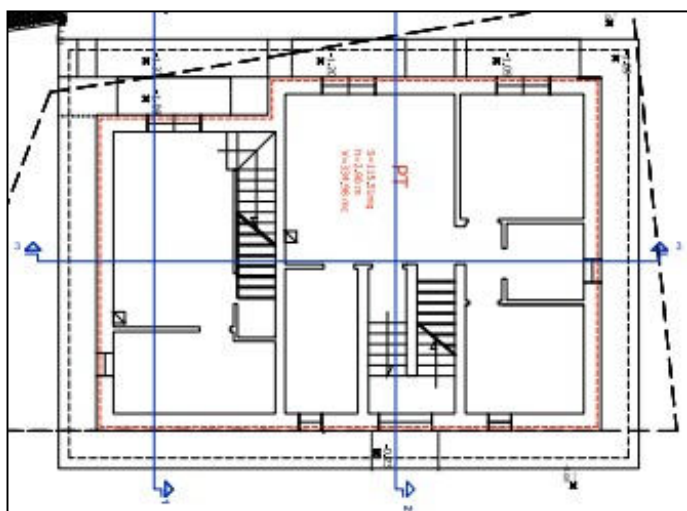
Ante Opera


In seguito agli eventi sismici verificatisi in zona a partire dal 24-08-2016, il fabbricato distinto in catasto al Fig. 114 part. 274 è stato interessato da lesioni e danneggiamenti diffusi e gravissimi.

L'edificio si sviluppa su due livelli e presenta una struttura costruttiva rurale e locale, realizzato in pietrame con ricorsi in mattone pieno a tessitura irregolare e di cattiva qualità.


Post Opera

Il progetto proposto prevede la demolizione (in blu nelle planimetrie) e ricostruzione del fabbricato con la ricollocazione dello stesso all'interno del lotto (in rosso nella planimetria - p.lla 274) per migliorarne la fruizione in sicurezza e per contribuire al miglioramento della viabilità locale; per quest'ultima motivazione è stata ceduta al Comune di Amatrice una fascia di terreno al fine di consentire un adeguamento funzionale della viabilità.





Il progetto proposto, pur con le modifiche evidenziate sintetizzabili in uno “spostamento” dell’edificio, ossia una diversa area di sedime, con variazione di sagoma ed aumento delle unità abitative, a livello architettonico, mantiene lo stesso rapporto volumetrico con il contesto, così come nel rapporto geometrico-compositivo-funzionale finalizzato alla ricerca delle matrici geometriche che hanno formato la composizione dell’esistente e i relativi rapporti al fine di evidenziarne la struttura formale e le relative leggi compositive ed aggregative, la distribuzione e le destinazioni d’uso dei diversi ambienti, le connessioni e i relativi raggruppamenti od articolazioni che ne caratterizzano la struttura organizzativa. Ciò ha determinato di mantenere gli stessi ritmi nel prospetto principale ed in quelli laterali, mentre sul lato interno, S-E, non visibile dalla strada, il ritmo è stato interpolato con esigenze funzionali.



Le scelte architettoniche hanno determinato la progettazione di un edificio avente volumetria leggermente ridotta. La composizione ha pertanto armonizzato i nuovi rapporti tra pieni e vuoti, cercando di rispettare lo stato ante operam, contestualizzandolo al luogo, soprattutto attraverso la scelta dei materiali di finitura.

OPERE STRUTTURALI: le strutture verranno realizzate con sistema costruttivo ISOTEX, mentre i solai ed il tetto verranno realizzati in legno lamellare.

OPERE DI FINITURA: Per l’esterno verrà utilizzato intonachino a base di calce della gamma dei colori della terra adatto ad impreziosire le superfici grazie alla versatilità di utilizzo nei diversi effetti applicativi, dall’aspetto opaco e leggermente mosso; il basamento e le bucatore presentano una cornice in rilievo realizzata con intonachino evidenziato da cromatura simile alla pietra locale, o dove possibile con applicazione di conci; gli infissi vengono proposti in legno con sistema di oscuramento differenziati: dove è proposta la grata verranno posizionati dei scurettili interni, mentre nei rimanenti infissi sportelloni in legno in sostituzione delle attuali persiane in alluminio. Le opere di lattoneria in lamiera zincata preverniciata, mentre le ringhiere e parapetti saranno realizzate in ferro color grigio micaceo. Esternamente il marciapiede di perimetro dell’edificio sarà realizzato con una pavimentazione idonea a tale uso e con adeguate caratteristiche di antiscivolo, tali da garantire la buona conservazione delle stesse nel tempo; la coloritura verrà scelta nella tonalità della pietra. La geometria della copertura ripropone quella del tetto a padiglione. Il manto di copertura proposto è con finitura coppo antico in alternativa all’attuale finitura con tegole marsigliesi.



PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Regione Lazio - Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94 con Protocollo n° 2021-0000184309 del 01/03/2021 - Posizione n° 10937
- Comune di Amatrice – Verifica di conformità urbanistica ed edilizia - PARERE POSITIVO (prot. 13412 del 05-07-2021 acquisito in pari data prot. 582085)

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ad uso abitativo sito nella fraz. SCAI (ID 5613) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente sig. Gianfranco Leonardi Paris, identificazione catastale Fog. 114 particella 274 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Gli infissi dovranno essere in legno color castagno;
- Lo sporto della gronda del tetto dovrà essere realizzato con palombelle in legno e tavolato, avendo cura al contenimento dello spessore in corrispondenza della gronda;
- Le tinteggiature esterne dovranno avere tonalità nella gamma delle terre naturali;
- I cantonali e i conci previsti dovranno essere realizzati in pietra locale, possibilmente recuperando il materiale crollato o recuperato dalle demolizioni. Sono da escludere cornici e cantonali in pietra ricostruita o altri materiali artificiali.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.





In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini

MANCINI SEBASTIANO
2021.09.06 18:22:16
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2021.09.06 16:53:18
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del
Cl.
Risposta a nota prot. DU0105-000014 del 17.08.2021
Ns. prot. 11421 del 17.08.2021

OGGETTO: Comune: Amatrice (RI)
Località: fraz. Scai
Lavori: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5613, richiedente Gianfranco Leonardi Paris.
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

E, p.c., al Sig. **Gianfranco Leonardi Paris**
c/o Arch. **Angela Maria Galli**
m.galli@pec.archrm.it

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area d'intervento risulta ricadente in area con vincoli di "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" di cui all'art. 36 delle Norme di PTPR; considerato che l'intervento ricade nel "Paesaggio degli insediamenti urbani" di cui all'art.28 delle suddette norme; considerato che il progetto propone la demolizione e ricostruzione di edificio danneggiato dal sisma, con variazioni alla posizione all'interno del lotto – derivante anche dalla cessione di una porzione per l'allargamento della sede stradale - alla sagoma e ai prospetti; considerato che il nuovo fabbricato si inserisce nel contesto circostante senza alterarne i caratteri;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** agli interventi proposti, così come sono rappresentati e descritti negli elaborati, **con le seguenti prescrizioni:**

- pannelli fotovoltaici e i pannelli solari termici dovranno essere contenuti nel profilo della falda sulla quale sono collocati, e i relativi elementi di accumulo posizionati sotto falda. Inoltre dovranno essere scelti con colorazione simile al laterizio;
- il colore del fabbricato dovrà essere desunto da quello delle costruzioni circostanti.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Arch. Daniele CARFAGNA

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa LAMBUSIER

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 13/09/2021 10:33:42



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it